

Isca sullo Ionio Potabilità dell'acqua, in Municipio è sempre polemica

ISCA

Monta il caso della potabilità dell'acqua pubblica a Isca sullo Ionio dove la minoranza "Siamo Isca" incalza l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Vincenzo Mirarchi, dopo l'esito delle analisi di autocontrollo eseguite sui serbatoi comunali e sui punti di prelievo di via Spartusa e della circonvallazione Paparo. Ieri mattina, il capogruppo dell'opposizione Sostene Ferraiuolo ha protocolato una richiesta di documenti, in vista del consiglio comunale di cui la minoranza ha sollecitato la convocazione per discutere delle criticità relative alla rete idrica cittadina. Ferraiuolo ha chiesto l'elenco delle ordinanze sindacali di sospensione dell'utilizzo dell'acqua per scopi potabili dal 1 gennaio 2016 ad oggi, le relative ordinanze di revoca, la determinazione dell'impegno di spesa relativo al controllo dell'acqua effettua-

to dal laboratorio privato dal 1 gennaio 2016 ad oggi e la determina di pagamento per i rapporti di prova dell'acqua effettuati dal laboratorio nello stesso periodo. Documenti, ha spiegato il consigliere di "Siamo Isca", necessari a «consentire una serena ed utile discussione». Come annunciato all'indomani della pubblicazione dei dati relativi alle analisi dell'acqua, la minoranza ha segnalato all'Asp di Soverato la circostanza della non conformità dei valori registrata soprattutto in entrata ai serbatoi di Isca marina e Isca superiore. ◀ (le.va.)